



**COMUNE DI GASPERINA**  
**Provincia di Catanzaro**

---

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>N. 34 del Reg.</b> <b>Data 15/02/2018</b>	<b>Oggetto:</b> <i>Adesione all'associazione senza fini di lucro denominata "CRISEA - Centro di Ricerca e Studi Avanzati Condoleo"</i>
---	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno QUINDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 11.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>QUALIFICA</b>	<b>Presente (si - no)</b>
<b>Gregorio Gallelo</b>	<b>Sindaco</b>	<b>SI</b>
<b>Catrambone Saverio</b>	<b>Vice Sindaco Assessore</b>	<b>SI</b>
<b>Voci Saverio</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Rotiroti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il Sindaco il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Testo Unico n. 267/2000, da parte del Responsabile di servizio interessato

---

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO

- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 24 dicembre 2007 si è preso atto della approvazione da parte della Commissione Europea con decisione C (2007) 6322 del 07/12/2007 del programma operativo regionale della Calabria FESR 2007/2013;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 27/02/2010 sono state indicate le linee di intervento del POR Calabria FESR 2007/2013 da attivare per la progettazione integrata, il quadro finanziario delle risorse finanziarie disponibili ed i criteri di riparto territoriale per il finanziamento dei progetti integrati di sviluppo locale regionale;
- che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 24 del 26/03/2013 è stato approvato l'accordo di programmazione negoziata con il partenariato ricadente nella provincia di Catanzaro, sottoscritto in par data;
- che l'assemblea del partenariato, riunitasi in data 9 gennaio 2017 ha approvato il Piano strategico del Centro di ricerca e studi avanzati Condoleo e formalizzato l'avvio dell'organismo di gestione del Centro Servizi avanzati Condoleo, individuando nell'associazione senza fini di lucro la sua configurazione giuridica, il cui Statuto è parte integrante di questa delibera;

### CONSIDERATO

- che lo scopo precipuo dell'Associazione suddetta è quello di *"... promuovere e realizzare la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura in tutte le sue connessioni con le altre filiere produttive, con particolare riguardo ai temi della qualità delle produzioni e alla sostenibilità delle tecniche e tecnologie agroalimentari"* e che *"le attività di innovazione e ricerca sono finalizzate alla crescita economica, sociale e culturale degli addetti alle filiere produttive, nonché allo sviluppo del sistema agro-alimentare, con particolare riferimento alle interconnessioni del settore primario con l'ambiente e in armonia con l'esigenza di tutela e valorizzazione dei territori"*;
- che alla predetta Associazione possono aderire enti locali e soggetti privati di ogni parte d'Italia e di ogni dimensione coinvolte nelle finalità previste dallo Statuto.

### RILEVATO

- che tali finalità destano l'interesse di questo Ente in quanto promuovono lo sviluppo di iniziative comuni, lo scambio di informazioni ed esperienze nonché ricerche, indagini, studi, programmi di collaborazione con organismi nazionali ed internazionali nei settori della ricerca e dello sviluppo, scambio di risorse professionali con altri centri qualificati italiani ed esteri, incubatori di impresa tematici connessi alla ricerca applicata e allo sviluppo sperimentale, ed altre iniziative legate allo sviluppo del territorio e del mondo del lavoro e delle imprese;
- che per la realizzazione delle finalità sopra descritte il Centro, oltre che avvalendosi delle proprie strutture, può:
  - a) *partecipare ai bandi per il finanziamento di progetti di ricerca, emanati da Soggetti pubblici o privati;*
  - b) *stipulare accordi, convenzioni o contratti con enti, istituti pubblici e privati dotati di personalità giuridica;*
  - c) *gestire centri e aziende sperimentali, con particolare riferimento a quelle già operanti sul territorio regionale;*
  - d) *promuovere lo sviluppo e l'incremento di reti di ricerca interregionali ed internazionali, per incardinare la propria attività in un contesto tecnico-scientifico di alto profilo ed amplificare gli effetti di ricaduta del trasferimento tecnologico sulle filiere agroalimentari regionali;*
  - e) *realizzare, sia all'interno della propria sede, sia sul territorio calabrese, programmi di ricerca, innovazione, sviluppo e trasferimento tecnologico a carattere regionale, nazionale e internazionale;*
  - f) *sviluppare materiali vegetali innovativi e tecniche di produzione sostenibili, atti a favorire il*

*miglioramento qualitativo della produzione agricola calabrese, anche in funzione e a supporto della valorizzazione dei prodotti del territorio regionale;*

- g) *porre in essere tutti gli atti e le operazioni occorrenti che non le siano precluse dalla legge e dallo Statuto, comprese le partecipazioni societarie, le acquisizioni di quote e ogni altra attività ausiliaria, accessoria, strumentale utile al perseguimento dei propri scopi.*

#### **RITENUTO**

- di interesse precipuo dell'Ente essere parte di una rete di attori socio economici che possa garantire una ricaduta positiva, sia per i propri doveri istituzionali, che per dare occasione di crescita economica, educativa, sociale e solidale del territorio;

#### **VALUTATO**

- che ogni Entità giuridica che intende aderire deve formalmente sancire l'adesione attraverso l'adozione di un provvedimento deliberativo consiliare che ne approvi lo statuto;

#### **CONSIDERATO INOLTRE**

- che per aderire all'Associazione è prevista una quota annua quantificata in € 600,00 (euro seicento/00);
- che il pagamento della suddetta quota di adesione va comunicato alla Segreteria dell'Associazione tramite l'invio dell'attestato di avvenuto pagamento con indicazione specifica della data del pagamento stesso;

#### **VISTO**

- l'art. 42 del D. Lgs n. 18/8/00 n. 267 – T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Con votazioni unanime favorevoli

#### **DELIBERA**

1. Di aderire all'Associazione "CRISEA – Centro di Ricerca e Studi Avanzati per l'Innovazione Rurale Condoleo", con sede in località Condoleo, Comune di Belcastro (CZ);
2. di approvarne lo statuto parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. dare mandato al Sindaco di procedere all'adozione delle iniziative ritenute utili alla prosecuzione ed allo sviluppo dei rapporti tra il Comune e l'Associazione "CRISEA – Centro di Ricerca e Studi Avanzati per l'Innovazione Rurale Condoleo".
4. di stabilire il pagamento della quota annuale di euro 600,00 così come previsto dall'art. 21 dello Statuto dell'Associazione comunicando il pagamento stesso alla segreteria dell'Associazione;
5. Di stabilire la validità dell'adesione anche per i successivi esercizi finanziari;
6. Di dare atto che all'impegno della spesa sui singoli esercizi provvederà il Responsabile di Servizio cui i fondi risultano assegnati.

Con successiva ed unanime votazione di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Gregorio Gallelo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Francesca Rotiroti



## **TITOLO 1**

### *DENOMINAZIONE, SEDI, FINALITA' e STRUMENTI*

#### **Articolo 1**

##### *Denominazione, logo, durata*

E' costituita, ai sensi degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile, l'associazione "CRISEA - *Centro di Ricerca e Servizi Avanzati per l'Innovazione Rurale Condoleo*", nel seguito anche Centro Condoleo o Centro.

Il Centro è costituito per una durata illimitata. Esso può essere sciolto in qualsiasi momento, conformemente alla legge e al presente statuto.

#### **Articolo 2**

##### *Sede*

L'associazione ha sede in Belcastro Località Condoleo.

Il Centro Condoleo potrà anche stabilire più sedi d'attività o uffici amministrativi a seguito di decisione del Consiglio di amministrazione.

#### **Art. 3**

##### *Finalità e Strumenti*

Il Centro promuove e realizza la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura in tutte le sue connessioni con le altre filiere produttive, con particolare riguardo ai temi della qualità delle produzioni e alla sostenibilità delle tecniche e tecnologie agroalimentari.

Le attività di innovazione e ricerca sono finalizzate alla crescita economica, sociale e culturale degli addetti alle filiere produttive, nonché allo sviluppo del sistema agro-alimentare, con particolare riferimento alle interconnessioni del settore primario con l'ambiente e in armonia con l'esigenza di tutela e valorizzazione dei territori.

In particolare il Centro si propone di:

- a) sviluppare percorsi di innovazione continua per il miglioramento della qualità dell'agricoltura calabrese, intesa in termini di qualità sensoriale e nutrizionale, di sicurezza alimentare, di sostenibilità ambientale ed economica;
- b) promuovere la ricerca scientifica e di eccellenza;
- c) promuovere la diffusione di processi di innovazione tecnologica e organizzativa appropriata alle specificità socio-economiche ed ecologiche delle realtà locali;
- d) favorire l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimolare sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale e internazionale, anche al fine di assicurare tempestività nel trasferimento dei risultati;

- e) trasferire i risultati dell'attività sperimentale fornendo anche supporto specialistico ai servizi di consulenza tecnica svolti da enti, organizzazioni e associazioni operanti sul territorio calabrese;
- f) favorire e sostenere la nascita di start up innovative;

Il Centro gestisce, altresì, attività sussidiarie:

- all'alta formazione e svolgimento di master post-laurea;
- al funzionamento di laboratori multimediali di elevato livello, nonché di centri di comunicazione e marketing;
- all'erogazione di servizi reali richieste dalle imprese.

Il Centro funziona altresì come struttura congressuale e convegnistica.

Il Centro organizza e gestisce all'interno del complesso punti di ristoro e una foresteria costituita da appartamenti di varie dimensioni e capacità ricettizie in grado di ospitare docenti, ricercatori, studiosi e convegnisti, sia nazionali che extra-nazionali.

Le finalità perseguite dal Centro sono:

- la strutturazione e consolidamento di una rete di servizi avanzati a supporto delle politiche di innovazione del sistema rurale ponendosi come Centro servizi polifunzionale integrato per il coordinamento di attività di innovazione e sviluppo avanzato del sistema rurale;
- la gestione di servizi di innovazione ed integrazione delle filiere di produzione con l'obiettivo di erogare servizi avanzati comuni, attraverso l'incentivazione di innovazioni tecnologiche finalizzate alla riduzione dei costi di produzione ed al miglioramento della compatibilità ambientale dei processi e dei prodotti indirizzate all'incremento della qualità dei prodotti stessi;
- lo svolgimento di attività di studio, ricerca e produzione finalizzate all'allevamento con lo scopo di ottimizzare, da un punto di vista quali-quantitativo e gestionale, le produzioni latte, carne ecc.;
- la realizzazione di servizi innovativi per:
- la stesura di disciplinari di produzione e alla creazione di un marchio collettivo che certifichi le caratteristiche chimico-fisiche, il valore nutrizionale, l'origine e la tipicità dei prodotti;
- la caratterizzazione, il controllo e il monitoraggio delle parassitosi negli animali da reddito con attività di diagnostica per gli allevamenti; allestimento di protocolli terapeutici sulla base dei responsi analitici; allestimento di cartografie parassitologiche mediante l'utilizzo di sistemi GIS (Geographical Information System); svolgimento di attività di servizi scientifici applicati alle specie animali d'interesse zootecnico; realizzazione di attività di aggiornamento tecnico per allevatori e tecnici del settore e attuare programmi di qualificazione nel campo delle produzioni zootecniche;

- il potenziamento e la realizzazione di studi e ricerche relative al miglioramento quali-quantitativo delle produzioni;
- la sperimentazione per l'alimentazione e la nutrizione animale;
- l'individuazione delle piante officinali autoctone da utilizzare anche per la cura e il mantenimento della salute degli animali da allevamento;
- la sensibilizzazione e divulgazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'igiene animale, al benessere animale, alla tutela dell'ambiente e a tutto ciò che concerne l'allevamento;
- l'informazione e la diffusione della normativa comunitaria ai fini del riconoscimento di DOP, DOCG, IGT, IGP e DOC, che più facilmente faranno breccia nel mercato straniero e di nicchia;
- la caratterizzazione e sviluppo di micro e nano sistemi innovativi con caratteristiche biomimetiche, biocompatibili e biodegradabili, per la veicolazione di micronutrienti, composti biologicamente attivi e probiotici per migliorare ed aumentare il valore nutrizionale degli alimenti derivanti dalle specie autoctone ed a rilevante diffusione sul territorio anche mediante lo sviluppo di functional foods e nutraceuticals;
- la Formazione delle imprese per acquisizione di competenze e conoscenze sulla innovazione tecnologica, coniugata con la tradizione, per la prosecuzione di antiche pratiche lavorative;
- la valorizzazione di prodotti utilizzati nelle costruzioni per lo sviluppo dell'Architettura Bioecologica;
- la Formazione di nuove figure territoriali, per il recupero di tradizioni della trasformazione enogastronomica, agro-artigianale, agricola, sociale, agrituristica;
- il controllo e la certificazione delle produzioni a marchio riconosciuto, nonché gestione di specifici marchi di alta qualità.

Il Centro Condoleo si propone di perseguire le suddette finalità utilizzando i seguenti strumenti:

- a) ricerche, indagini, studi sui temi fissati nelle finalità del Centro;
- b) programmi di collaborazione con organismi nazionali ed internazionali nei settori della ricerca e dello sviluppo di interesse del Centro;
- c) scambio di risorse professionali con altri centri qualificati italiani ed esteri;
- d) iniziative di studio e confronto scientifico di risultati della ricerca (seminari, convegni, etc...);
- e) informazioni per attività e servizi disponibili in campo internazionale. realizzando una rete di collaborazioni e cooperazioni integrata al servizio proposto dal Centro;
- f) borse di studio, contratti di ricerca, convenzioni, l'elaborazione e l'attuazione di specifici progetti di innovazione manageriale o imprenditoriale da realizzare nella realtà nazionale ed internazionale con particolare riferimento alle aree del Meridione d'Italia;
- g) incubatori di impresa tematici connessi alla ricerca applicata e allo sviluppo sperimentale;

- h) tutti quegli strumenti ritenuti necessarie e/o opportuni per il raggiungimento degli obiettivi indicati all'articolo 3 del presente statuto.

#### **Articolo 4**

##### *Attività*

Per la realizzazione delle finalità sopra descritte il Centro, oltre che avvalendosi delle proprie strutture, può:

- a) partecipare ai bandi per il finanziamento di progetti di ricerca, emanati da Soggetti pubblici o privati;
- b) stipulare accordi, convenzioni o contratti con enti, istituti pubblici e privati dotati di personalità giuridica;
- c) gestire centri e aziende sperimentali, con particolare riferimento a quelle già operanti sul territorio regionale;
- d) promuovere lo sviluppo e l'incremento di reti di ricerca interregionali ed internazionali, per incardinare la propria attività in un contesto tecnico-scientifico di alto profilo ed amplificare gli effetti di ricaduta del trasferimento tecnologico sulle filiere agroalimentari regionali.

Il Centro può realizzare, sia all'interno della propria sede, sia sul territorio calabrese, programmi di ricerca, innovazione, sviluppo e trasferimento tecnologico a carattere regionale, nazionale e internazionale. Può sviluppare materiali vegetali innovativi e tecniche di produzione sostenibili, atti a favorire il miglioramento qualitativo della produzione agricola calabrese, anche in funzione e a supporto della valorizzazione dei prodotti del territorio regionale.

Per perseguire i propri fini o finanziare le proprie attività, il Centro può porre in essere tutti gli atti e le operazioni occorrenti che non le siano precluse dalla legge e dallo Statuto, comprese le partecipazioni societarie, le acquisizioni di quote e ogni altra attività ausiliaria, accessoria, strumentale utile al perseguimento dei propri scopi.

## **TITOLO II**

### *associati: PARTECIPAZIONE DEFINIZIONE, AMMISSIONI E DIMISSIONI*

#### **Articolo 5**

##### *Partecipazione, dimissioni ed esclusioni da associato*

Possono far parte del Centro i soggetti pubblici e privati, che condividendo le finalità del Centro, contribuiscono alla sua gestione ed alla realizzazione dei suoi scopi, mediante contributi in denaro, ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo ovvero con l'apporto di beni materiali o immateriali.

L'ammissione al Centro è decisa con delibera adottata a maggioranza assoluta dall'Assemblea in base ai criteri stabiliti dall'Assemblea stessa.

Ogni associato del Centro è libero di dimettersi inviando per iscritto le proprie dimissioni al

Consiglio di Amministrazione almeno tre mesi prima della chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea Generale può escludere un associato unicamente in caso di:

- cessazione dell'attività nei settori di interesse del Centro;
- modifica della forma giuridica dell'associato reputata non compatibile dal Consiglio di Amministrazione;
- assoggettamento dell'associato a procedure concorsuali di qualsivoglia tipo;
- mancato rispetto delle condizioni previste dalla delibera di ammissione;
- esercizio di attività contraria agli interessi del Centro;

- ritardo di più di un anno nei pagamenti delle quote associative.

L'esclusione può essere effettiva solo dopo che l'associato interessato sia stato informato per scritto in termini congrui e preliminari alla decisione della sua esclusione e che sia ascoltato dall'Assemblea Generale su tale questione.

Gli associati dimissionari o esclusi non hanno alcun diritto sui fondi sociali del Centro.

Essi non possono pretendere alcun rimborso sulle quote associative versate o dei versamenti che sono stati effettuati da loro o per loro.

### **TITOLO III**

#### *ORGANIZZAZIONE*

##### **Articolo 6**

*Per ogni eventuale delucidazione sono a disposizione. Organi*

Sono Organi del Centro Condoleo:

- L'Assemblea Generale;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Direttore Generale;
- Il Comitato scientifico.

##### **Articolo 7**

*Assemblea Generale*

L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente del Centro e composta dalla totalità degli associati in regola con le quote associative. Essa viene convocata in via ordinaria per i seguenti adempimenti:

- rinnovo delle cariche sociali;
- approvazione del bilancio consultivo annuale e della relativa relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione;
- determinazione della quota sociale annuale;
- approvazione dei compensi degli organi sociali del Centro;
- pianta organica e trattamento economico dei dipendenti;
- modifica dello Statuto del Centro, su proposta del consiglio di amministrazione,

deliberando con la maggioranza qualificata dei due terzi degli associati;

- ammissione, decadenza ed esclusione degli associati;
- scioglimento del Centro, su proposta del consiglio di amministrazione, deliberando con la maggioranza qualificata dei tre quarti degli associati;
- ammissione, decadenza ed esclusione degli associati;
- su ogni altro argomento che il Consiglio di Amministrazione decida di sottoporle, anche fra quelli di sua competenza.

Tutte le competenze che non sono delegate all'Assemblea generale sono conferite al Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea Generale dovrà ugualmente essere convocata dal Consiglio di Amministrazione quando almeno la metà degli associati ne faccia richiesta. Allo stesso modo, tutte le proposte firmate almeno dalla metà degli associati devono essere inserite nell'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può convocare una Assemblea Generale Straordinaria con le stessa modalità della Assemblea Generale ordinaria.

Gli associati possono per iscritto, telegramma, posta elettronica o fax, delegare un altro associato del Centro Condoleo per farsi rappresentare ad una riunione dell'Assemblea Generale. Ciascun associato non può rappresentarne più di due.

#### Validità dell'assemblea

La convocazione dell'Assemblea Generale menziona la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno della seduta: essa è inviata a ciascun associato con lettera raccomandata inviata almeno 15 giorni prima della riunione. L'utilizzazione del fax e della posta elettronica con certezza della ricezione e conferma sarà considerata valida.

L'assemblea ordinaria è valida qualunque sia l'oggetto da trattare:

- in prima convocazione quando è presente (fisicamente o per delega) la maggioranza degli iscritti al libro associati;
- in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti o rappresentati.

#### Svolgimento dei lavori dell'assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di età presente nel Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dell'Assemblea nomina, fra i soci, un segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori.

Il Presidente accerta la regolarità della convocazione e della costituzione dell'Assemblea, il diritto ad intervenire e la validità delle deleghe.

Dell'Assemblea viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali delle assemblee che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

L'Assemblea Generale non è validamente composta e non potrà deliberare validamente se non quando almeno tre quarti degli associati siano presenti o validamente rappresentati e le decisioni dell'Assemblea Generale prese a maggioranza dei associati presenti o rappresentati.

Nel caso di parità di voti la proposta si considera rigettata.

Le decisioni dell'Assemblea generale sono scritte in un registro firmato dal Segretario verbalizzante e conservate nella sede sociale del Centro Condoleo che le terrà a disposizione degli associati.

## **Articolo 8** *Consiglio di Amministrazione*

Spetta al Consiglio di Amministrazione assicurare l'operatività del Centro Condoleo.

Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea a scrutinio segreto, resta in carica quattro anni ed è composto da un numero di membri pari a 7, di cui:

- tre (3) designati dal Consiglio dell'Amministrazione provinciale di Catanzaro;
- due (2) dagli enti locali;
- due (2) dalle componenti associative.

Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno il Presidente, scelto tra i membri designati dalla Provincia di Catanzaro.

La carica di consigliere di amministrazione è incompatibile con lo svolgimento di prestazioni professionali e rapporti di lavoro con il Centro Condoleo.

Al Consiglio di Amministrazione sono affidate le seguenti funzioni:

- a) stabilire, in relazione agli indirizzi di carattere generale fissati dall'assemblea, i criteri da seguire nello svolgimento dell'attività del Centro;
- b) deliberare sulle iniziative da promuovere ed assumere per il conseguimento delle finalità e per lo svolgimento delle attività del Centro;
- c) gestire il Centro in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi deliberati dall'Assemblea;
- d) approvare i programmi di attività;
- e) deliberare su convenzioni, contratti ed affidamenti d'incarichi da stipulare in base al precedente art. 3;
- f) deliberare sulle richieste di ammissione dei nuovi associati;
- g) deliberare sul regime giuridico ed economico del rapporto con il Direttore Generale del Centro;
- h) predisporre il bilancio annuale preventivo e consuntivo;
- i) determinare sull'adeguamento delle quote previste;
- j) reperire dei fondi per il raggiungimento dei fini associativi;
- k) nominare il comitato scientifico per lo studio, lo sviluppo e la realizzazione di iniziative specifiche;
- l) assumere e licenziare il personale;
- m) autorizzare l'apertura di sedi periferiche e territoriali del Centro, anche in ambito extra nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma ogni due mesi e comunque ogni volta che il suo Presidente lo ritenga opportuno. E' altresì convocato quando ne sia fatta richiesta da

almeno un terzo dei consiglieri o dal Collegio dei revisori.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 4 anni. Ove un consigliere, per dimissioni o per altro motivo venga meno, la componente che lo ha designato procede alla sua sostituzione. Il consigliere subentrante resta in carica fino alla scadenza del quadriennio di durata del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato mediante convocazione scritta o via mail (PEC Posta elettronica certificata) recapitata almeno 5 giorni prima della data di convocazione e contenente l'elenco degli argomenti da trattare nonché il luogo, giorno ed ora della prima e della seconda convocazione.

In casi di urgenza è possibile derogare detto termine di preavviso dandone comunicazione almeno un giorno prima.

Nella sua prima adunanza il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno il Presidente e il Vice presidente.

Per la validità delle adunanze è necessario:

- in prima convocazione la presenza del presidente e di almeno la metà più uno dei suoi componenti, in esso compreso il Presidente;
- in seconda convocazione sarà sufficiente la presenza del Presidente o del Vice Presidente e di un terzo dei consiglieri.

Il Vice Presidente collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare alcune delle sue attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, singoli o riuniti in apposito comitato di gestione.

L'esercizio delle funzioni di componente del Consiglio di Amministrazione è reso a titolo gratuito.

### **Articolo 9** *Presidente*

Il Presidente del Centro Condoleo ha la legale rappresentanza e la firma sociale del Centro Condoleo nei rapporti con terzi ed in giudizio ed esegue tutte le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Al fine di dare continuità nelle strategie e nelle attività dell'associazione, il Presidente resta in carica per la stessa durata del Consiglio di amministrazione. Al termine di questo periodo può essere rieletto per un altro mandato.

Il Presidente:

- Presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Assemblea dei Soci e del Comitato Scientifico;
- Stipula i contratti, le Convenzioni, i protocolli d'intesa, gli Accordi Quadro, gli affidamenti di incarichi deliberati dal Consiglio;
- Indirizza e coordina le attività del Consiglio di Amministrazione;
- Nomina il Direttore Generale del Centro, secondo le indicazioni di cui al successivo articolo 11;

- Promuove e vigila sull'attività del Centro, curando i rapporti con gli organismi pubblici e privati a diverso titolo interessati;
- Compie ogni atto di ordinaria amministrazione che non sia attribuito alla competenza di altro organo;
- Adotta infine anche provvedimenti di urgenza, riferendone alla prima adunanza del consiglio.

Il Presidente propone al Consiglio di delegare, per un periodo di tempo non superiore ad un anno, rinnovabile, a singoli associati del Consiglio stesso, o al Direttore Generale, parte dei poteri a lui attribuiti, con esclusione della legale rappresentanza del Centro.

Il Presidente ha facoltà di conferire Procure speciali.

#### **Articolo 10** *Vice Presidente*

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente o, in caso di assenza di quest'ultimo, dal Consigliere di Amministrazione più anziano di età.

#### **Articolo 11** *Direttore Generale*

Il Direttore Generale del Centro Condoleo è nominato dal Presidente su proposta del Consiglio di Amministrazione ed è scelto tra i Dirigenti dell'Amministrazione provinciale di Catanzaro, di chiara competenza e riconosciuta esperienza nelle attività di cui all'art. 3 del presente Statuto.

Il Direttore Generale del Centro dura in carica per tutto il periodo di vigenza del mandato presidenziale e può essere riconfermato.

Il Direttore Generale è coadiuvato da un Direttore Tecnico e da un Direttore Amministrativo scelti tra il personale interno all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, ovvero tra esterni alla stessa, designati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale.

I Direttori Tecnico ed Amministrativo di cui al precedente comma, se interni all'amministrazione provinciale, vengono distaccati stabilmente presso il Centro.

Essi coadiuvano gli organi del Centro nelle attività tecniche, amministrative e contabili, nella gestione della foresteria e punti di ristoro, nell'uso dei locali e dei servizi nonché delle altre strutture ed impianti, onde garantire il funzionamento di tutte le attività del Centro ed assicurare la presenza costante in loco. A tale scopo potranno alloggiare presso i locali del Centro appositamente individuati dal Direttore Generale.

Il Direttore Generale elabora, di concerto con il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione, la politica di gestione e di sviluppo del Centro. A tale scopo predisponde una relazione politica-programmatica corredata da una dettagliata valutazione delle risorse finanziarie occorrenti e una puntuale previsione dei mezzi necessari per acquisirle. La relazione è

predisposta per il periodo corrispondente all'intero mandato del Direttore Generale e viene aggiornata annualmente.

Il Direttore Generale attua le deliberazioni e/o le decisioni degli organi sociali e provvede autonomamente a tutte le incombenze amministrative e contabili necessarie al funzionamento del Centro che non rientrano nelle competenze di detti organi. Egli, in particolare, provvede a gestire il personale assegnato al Centro, a predisporre il piano finanziario e il bilancio di previsione, a firmare i mandati di pagamento e le reversali di incasso per conto del Centro, a coordinare tutte le attività del Centro e ad adottare provvedimenti di urgenza in caso di necessità.

Il Direttore Generale emana il Regolamento di utilizzazione delle strutture e degli impianti del Centro, che deve prevedere il diritto d'uso prioritario da parte dei associati del Centro.

## **Articolo 12**

### *Collegio dei revisori dei conti*

*Il Collegio dei Revisori dei conti è nominato dall'Assemblea ed è composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso la competente Autorità pubblica.*

Devono inoltre essere nominati due membri supplenti.

I componenti del Collegio possono partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

La retribuzione annuale dei revisori dei conti è determinata dall'Assemblea all'atto di nomina per l'intera durata dell'ufficio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita il controllo sulla legittimità delle entrate e delle uscite, poste a carico del Centro Condoleo, tenendo conto del bilancio preventivo e del riscontro dei documenti contabili di tutti i suoi organi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti redige la relazione da presentare all'Assemblea generale unitamente al bilancio consuntivo. Stende anche il verbale di ogni sua riunione e riferisce al Presidente del Centro tutto ciò che ha riscontrato.

La carica del Revisore dei Conti dura quattro anni ed è incompatibile con ogni altra carica sociale del Centro Condoleo.

## **Articolo 13**

### *Comitato Scientifico*

Il Comitato Scientifico è composto dal Presidente del Centro Condoleo od un suo delegato, che lo presiede, e da un minimo di sei ad un massimo di dieci componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione, tra studiosi di riconosciuta competenza nell'ambito delle discipline e delle attività di interesse per i compiti istituzionali del Centro, provenienti da Università, Enti di studio e di Ricerca, scuole di Formazione Manageriali e imprese private.

Ciascun componente incluso il Presidente, dura in carica un quadriennio dalla propria nomina e può essere nuovamente nominato solo per un ulteriore uguale periodo.

Il Comitato Scientifico potrà essere convocato ogni qual volta il suo Presidente lo ritenga opportuno.

Il Comitato propone al Consiglio di Amministrazione le linee strategiche dell'attività del Centro; propone priorità ed obiettivi delle attività culturali, di ricerca e di formazione in armonia con le finalità di cui al precedente art. 3; esprime pareri a richiesta del Consiglio di amministrazione e formula raccomandazioni.

#### **Articolo 14**

##### *Struttura organizzativa, programmazione e valutazione dell'attività*

Il Centro si avvale di una struttura organizzativa e funzionale ai propri fini istituzionali e statutari definita dal Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione individua gli ambiti omogenei di attività del Centro e ne determina l'articolazione e le strutture organizzative più appropriate, quali centri di ricerca o altre unità operative in forma diversa.

I responsabili di tali strutture collaborano con il Direttore nel formulare le proposte di programma di attività, con l'indicazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie per la sua realizzazione.

#### **TITOLO IV**

##### *PATRIMONIO, ESERCIZIO SOCIALE,*

#### **Articolo 15**

##### *Patrimonio ed entrate*

Il patrimonio del Centro Condoleo è costituito da:

- - beni mobili ed immobili eventualmente pervenuti al Centro Condoleo a qualsiasi titolo (donazioni, contributi, ecc..) da parte di singoli o Enti o direttamente acquistati;
- - eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Per la realizzazione delle proprie finalità il Centro Condoleo dispone delle seguenti entrate:

- quote associative annuali;
- introiti legati all'attività o alla partecipazione a progetti;
- contributi di Enti pubblici e privati;
- eventuali rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo del Centro.

#### **Articolo 16**

##### *Esercizio Sociale - bilancio preventivo e rendiconto economico e finanziario*

L'Esercizio Sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione deve presentare all'Assemblea dei soci per l'approvazione:

- - il bilancio preventivo almeno entro un mese dall'apertura dell'esercizio sociale;
- - il rendiconto economico e finanziario almeno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il rendiconto economico e finanziario deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

Insieme alla convocazione dell'Assemblea Generale ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del rendiconto stesso.

#### **Articolo 17**

##### *Esercizio Sociale - amministrazione*

I libri sociali ed i registri contabili essenziali che il Centro Condoleo deve tenere sono:

- - il libro dei soci;
- - il libro dei verbali e delle deliberazione dell'assemblea;
- - il libro dei verbali e delle deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- - il libro giornale della contabilità sociale;
- - il libro dei verbali e delle deliberazione del collegio dei revisori dei conti.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

Per l'eventuale esercizio di attività commerciale dovrà essere tenuta una contabilità separata.

#### **Articolo 18**

##### *Revisione dello Statuto e Scioglimento*

Per la revisione o modifica del presente Statuto, per lo scioglimento del Centro Condoleo e per la nomina dei liquidatori, decide l'assemblea dei soci in seduta straordinaria.

In caso di scioglimento del Centro Condoleo sarà nominato uno o più liquidatori scegliendoli anche fra i non soci. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, ad eccezione di quelli conferiti in comodato d'uso che dovranno essere restituiti ai Soggetti conferenti, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti ad Enti o ad Associazioni che perseguono finalità analoghe, oppure a fini di utilità generale o pubblica finalità salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

L'attivo netto dopo la liquidazione non può essere assegnato ai associati se non sino al massimo della concorrenza dei loro apporti e l'organizzazione alla quale è attribuito l'attivo netto dopo la liquidazione deve essere senza scopo di lucro.

#### **Articolo 19**

##### *Foro competente*

Ogni controversia relativa all'interpretazione del presente Statuto e collegata con l'attività del Centro è di esclusiva competenza del Foro di Catanzaro.

## **Articolo 20**

### *Rinvio*

Per quanto non espressamente riportato dallo Statuto si intendono richiamate le disposizioni delle leggi vigenti, le norme del Codice civile e delle sue disposizioni d'attuazione, nonché i regolamenti deliberati dal Centro.

## **Articolo 21**

### *NORME TRANSITORIE*

Il Consiglio di Amministrazione è convocato per la prima volta entro 15 giorni dalla costituzione ad iniziativa del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro.

Il contributo di associazione è determinato per il primo anno in € 600,00 (euro seicento/00) per ciascun associato.



**COMUNE DI GASPERINA**  
( Provincia di Catanzaro)  
Via Spadea Pandolfi - 88060 Gasperina (CZ)  
Tel 0967/486483-Fax 0967/486439

<b>Deliberazione</b> <b>N 34 del</b> <b>15/02/2018</b>	Oggetto: <i>Adesione all'associazione senza fini di lucro denominata "CRISEA - Centro di Ricerca e Studi Avanzati Condoleo"</i>
--	---

Visto l'art. 151, c. 4, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali attesta che *la presente deliberazione a norma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 16/02/2018*

*Dalla Residenza Comunale, 16/02/2018*

*Il Responsabile del Servizio*  
*f.to (Dott.ssa Francesca Rotiroti)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Visti gli atti d'ufficio*

**ATTESTA**

*Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno : 16/02/2018  
in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, u.c. del T.U.E.L.);*

*Dalla Residenza Comunale, li 16/02/2018*

*Il Segretario Comunale*  
*f.to (Dott.ssa Francesca Rotiroti)*

E' copia conforme  
all'originale  
Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Francesca Rotiroti